



TWENTIETH CENTURY FOX Presenta

UNA PRODUZIONE 21 LAPS

Un film di SHAWN LEVY

STEVE CARELL

TINA FEY

NOTTE FOLLE **A** **MANHATTAN**

TARAJI P. HENSON

JIMMI SIMPSON

COMMON

WILLIAM FICHTNER

e

MARK WAHLBERG

LEIGHTON MEESTER

J.B. SMOOVE

Prodotto e diretto da..... SHAWN LEVY

Scritto da..... JOSH KLAUSNER

Produttore esecutivo JOE CARACCILO, JR.

..... JOSH McLAGLEN

..... TOM McNULTY

Direttore della fotografia DEAN SEMLER, ACS/ASC

Scenografie DAVID GROPMAN

Montaggio DEAN ZIMMERMAN

Musiche..... CHRISTOPHE BECK

Ideazione costumi MARLENE STEWART

Casting..... DONNA ISAACSON, CSA

Durata: 90'

Uscita: 7 maggio 2010

NOTTE FOLLE A MANHATTAN

Il Maestro dell'Action-comedy Shawn Levy, regista di successi straordinari come "Una notte al museo" e "Una notte al museo 2 – La fuga", si allea con due dei più grossi talenti comici del mondo, Steve Carrell ("40 anni vergine", The Office) e Tina Fey ("Baby Mama," "30 Rock," "SNL") per NOTTE FOLLE A MANHATTAN, un'avventura che trasforma una normale serata di relax di una coppia sposata in qualcosa di completamente diverso.

Phil (Carell) e Claire Foster (Fey) sono una sensibile, innamorata coppia sposata, con due bambini, che vive nella provincia del New Jersey. I Foster hanno il loro "appuntamento settimanale", un tentativo di far rivivere l'emozione degli appuntamenti del tempo che fu, andando ogni settimana a passare la serata alla Teaneck Tavern. Le loro conversazioni finiscono sempre col passare da un appena accenato flirt da primo appuntamento agli stessi discorsi domestici che caratterizzano le loro cene casalinghe. Esausti a causa del lavoro e dei bambini, i loro appuntamenti raramente si concludono con un gioco romantico di un qualunque genere.

Nel tentativo di togliere il pilota automatico alla loro serata speciale e nella speranza di rimettere un po' di pepe nelle loro vite, Phil decide che è arrivato il momento di cambiare le carte in tavola: portare Claire a Manhattan nel ristorante più alla moda della città. I Foster, però, non hanno una prenotazione. Nella speranza di riuscire a sedersi prima che l'orologio scocchi la Mezzanotte, decidono di rubare il tavolo a una coppia che ha prenotato ma non si è presentata. Cosa potrà mai accadere? Phil e Claire sono adesso i Tripplehorn.

I veri Tripplehorn, però, sono una coppia di ladri che è braccata da due poliziotti corrotti per avere derubato delle persone davvero molto pericolose. Costretti alla fuga prima ancora d'aver finito il loro risotto, Phil e Claire capiscono rapidamente che la loro serata libera dai figli sta andando assurdamente male, costringendoli a imbarcarsi in una selvaggia serie di pericolose e allucinanti situazioni per salvare le loro vite e... il loro matrimonio.

"L'appuntamento a cena fuori" è un rituale comune a moltissime coppie sposate e anche ai registi di film di enorme successo. "Stavo iniziando a lavorare sul sequel di Una notte al museo", ricorda il regista Shawn Levy, "e come se fosse una specie di rito, mia moglie e io andavamo a cena fuori una volta a settimana".

A una di queste cene, i Levy si sono ritrovati seduti in uno dei ristoranti che solitamente frequentano, ordinando gli stessi soliti piatti, parlando dei bambini, di cosa dovevano fare nel weekend, chi avrebbe dovuto comprare il regalo per quella festa di compleanno a cui dovevano andare, e così via. "Nel mezzo di tutto questo ho

detto a mia moglie 'Non sarebbe divertente fare un film su un appuntamento come questo in cui semplicemente viene fuori qualcosa di completamente diverso? E a quel punto si incasina tutto, tanto che la tua vita e il tuo matrimonio sono minacciati e intanto stanno succedendo un mucchio di cose assolutamente folli. Ma nel mezzo di questa follia, finisci per riacchiappare quella vitalità che l'istituzione di quella serata tutte le settimane avrebbe dovuto innanzitutto preservare'."

Il mattino dopo, Levy andò in ufficio alla sua casa di produzione e disse al suo staff: "Okay ragazzi, stiamo per fare un film che si intitolerà DATE NIGHT e questo è quanto. Andate a prendere uno sceneggiatore. Forza!"

La ricerca di Levy per lo sceneggiatore non durò molto. "Avevo scritto un piccolo, eccentrico film dal titolo '(Saint) Peter' che Shawn aveva letto e del quale si era innamorato" ricorda lo sceneggiatore Josh Klausner. "Shawn voleva trovare assolutamente qualcosa con cui poter lavorare insieme. Mi ha gentilmente offerto una grande occasione sulla quale mi sono precipitato e abbiamo incominciato a ragionare sulla sceneggiatura."

Levy e Klausner si incontravano al bungalow di Levy negli studi della Fox, dove rapidamente costruirono la storia. "Siamo entrambi allo stesso punto della nostra vita", racconta Klausner. "Abbiamo entrambi dei figli e tutti e due abbiamo i nostri appuntamenti settimanali con le rispettive mogli, consapevoli di quello che dovrebbero essere queste serate, ma sapendo che alla fine non lo sono più, perché abbiamo davvero tante altre cose a cui pensare. Così abbiamo iniziato a parlare di questo tipo di esperienza".

"Abbiamo parlato dei nostri matrimony", aggiunge Levy. "E abbiamo scoperto che ci sono degli elementi necessari per cercare di sostenere una vibrante relazione sentimentale". E non si tratta semplicemente di dividere una camera da letto. "Probabilmente è la questione più importante arrivati nel bel mezzo dell'età adulta: come faccio a mantenere viva e fresca la mia vita di coppia?"

NOTTE FOLLE A MANHATTAN era inizialmente stato pensato come una storia che fosse incentrata sulla vita dei sobborghi e che ruotasse attorno a una serata d'incontro genitori-insegnanti e che rapidamente si sarebbe evoluta, come dice Klausner "in un perfetto plot alla Intrigo internazionale, con il più classico degli scambi di persona".

"Shawn e io volevamo davvero che la serata ruotasse attorno a qualcosa che ognuno di noi potrebbe fare", continua Klausner. "Phil e Claire semplicemente non riescono a trovare un tavolo al ristorante e, dato che nessuno risponde alla chiamata della prenotazione, decidono. 'Cosa potrebbe succederci?'. E questo li porta nella tana del coniglio. Da lì, li aspetta la peggiore serata della loro vita che finirà con l'essere la migliore per la loro relazione".

Levy descrive il film come "una commedia d'azione nello spirito di quei film che ricordo con affetto, come 'Un piedipiatti a Beverly Hills' o '48 ore.' NOTTE FOLLE A MANHATTAN ha un'atmosfera ibrida, perché è prima di

tutto una commedia. Ha anche una massiccia dose d'azione, così come tanto sentimento, perché parla di cose con cui la gente ha a che fare all'interno delle loro relazioni".

Per Levy, NOTTE FOLLE A MANHATTAN è un cambiamento rispetto ai successi per famiglie che aveva diretto finora, come "Una scatenata dozzina", "La Pantera Rosa" e "Una notte al museo." NOTTE FOLLE A MANHATTAN è più di una commedia per un pubblico adulto", puntualizza Levy. "In un certo senso, è l'altra faccia dei film che ho fatto fino a questo momento sul rapporto genitori – figli. NOTTE FOLLE A MANHATTAN si concentra sul matrimonio, su quello che succede quando i bambini vanno a dormire".

Levy è stato abile a mantenere intatto l'aspetto emotivo della storia nonostante tutto il caos attraverso cui passano i personaggi. "Se stai girando un film sulle relazioni e su quello che significa essere una coppia sposata, dev'essere per forza molto più che divertente, perché la vita non funziona così", spiega il regista. "Questo film ha dei momenti sorprendentemente pregnanti."

"Molte commedie contemporanee non sono altro che un compendio di battute allacciate insieme per seguire la trama", nota Klausner. "NOTTE FOLLE A MANHATTAN nell'animo è un film sul matrimonio e sull'innamorarsi ma, allo stesso tempo, fa irruzione la vita. È onesto, che è qualcosa che volevano anche Steve e Tina. Sono orgoglioso che questo film abbia conservato quest'anima".

Quando Levy ha saputo che Steve Carell e Tina Fey speravano di trovare un progetto in cui lavorare insieme, ha capito di aver trovato la sua coppia per NOTTE FOLLE A MANHATTAN. "Abbiamo dato una bozza dello script a Tina e Steve che mi sono sempre sembrati l'accoppiata da sogno per un film sul matrimonio", ha dichiarato Levy. "Loro hanno detto 'Ok, ci piace, vogliamo fare una action comedy che sia anche onesta riguardo alle relazioni.' Quindi hanno detto che ci stavano".

Mentre Levy di solito si prende una pausa tra la fine delle riprese di una pellicola e l'inizio della successiva, si è ritrovato pronto per NOTTE FOLLE A MANHATTAN mentre stava ancora girando "Una notte al museo - La fuga", verificando la disponibilità delle sue star. "Gli impegni di Steve e Tina con le loro serie TV (rispettivamente con "The Office" e "30 Rock") lasciano loro solo uno spazio limitato per poter girare film", ha spiegato. "Ci hanno detto: 'Ascoltate, noi vogliamo farlo, ma siamo liberi ora e poi non saremo più liberi per sei mesi. Cosa vogliamo fare?', e io ho detto 'Bene, faremo il film adesso!' Non mi sono preso la pausa tra i due film, ma ho fatto una commedia con Steve Carell e Tina Fey, che sono due tra le persone più intelligenti e interessanti tra quelle che oggi lavorano nella commedia. Quindi la maggior parte del mio lavoro è stata avere un'idea, trovare i due attori perfetti per il film, e poi andare avanti come un treno".

Mentre di solito vengono applicate leggere modifiche allo script per renderlo più adatto agli interpreti della commedia, NOTTE FOLLE A MANHATTAN è stato praticamente fatto su misura per la coppia. "Sentivo che

questo film era stato scritto per loro”, ha dichiarato Klausner. Levy ha aggiunto: “Tre minuti di fila e scambieresti Steve e Tina per una coppia sposata. Hanno una chimica potente insieme. Si combinano in maniera perfetta sullo schermo”.

“Phil”, ha dichiarato Carell, “si sente sottovalutato dai suoi amici e dalla sua famiglia, ma sente nel profondo che c’è qualcos’altro che non funziona. È un tipo davvero adorabile, ma lui e Claire hanno raggiunto un punto morto nella loro relazione. Vuole portare se stesso fuori da questa situazione, se è possibile. E la notte che lui e Claire affrontano insieme è come un defibrillatore per il loro matrimonio”.

L’abilità comica di Carell insieme alla sua capacità di colpire il cuore degli spettatori lo rendono la scelta perfetta per questo ruolo, ha spiegato Levy. “Steve è super divertente e le sue qualità come attore sono fantastiche. Non solo ti trasporta del tutto dentro le situazioni comiche, ma tre scene dopo averti fatto morire dalle risate ti fa emozionare con sincerità e sfumature. Non c’è limite a ciò che è in grado di fare”.

Carell ha dichiarato che i suoi appuntamenti a cena fuori, come quello di Phil Foster (e di Levy e Klausner), lasciano molto a desiderare: “A volte la parte peggiore della serata è davvero quando stai uscendo - quando vedi la tua babysitter, rendi tutto accogliente e accendi la TV. E a volte questo sembra molto meglio della serata che stai per affrontare”.

La Fey, come Carell, ha la capacità di essere divertente da morire mentre sta ancora dando vita al lato emotivo del suo personaggio in maniera credibile – abbassando il volume delle battute e dando loro semplicemente la possibilità di prendere vita. Per esempio, in risposta alla richiesta di fare sesso con suo marito, la Claire della Fey risponde in maniera naturale: “Sì, aspetta un attimo”, e si sfilava il bite per prepararsi a fare sesso col marito sbavando a sufficienza da spegnere ogni desiderio del suo compagno.

“Oltre ad essere ovviamente davvero bella e intelligente, Tina ha la capacità di tirare fuori veramente il massimo da se stessa”, racconta Levy. “È in grado di fare di se stessa l’epicentro della presa in giro, e questo è davvero affascinante”. La Fey descrive Claire come “una mamma lavoratrice che ha due bambini che, come quasi tutte quelle che conosco, è appena un po’ esaurita dalla vita di tutti i giorni in cui accudire i bambini, far loro superare l’uscio di casa, portarli a scuola, andare a lavorare e tenere la casa pulita. Io di certo mi identifico in quanto possa essere stancante avere un lavoro ed essere genitori – a volte è davvero uno sforzo essere presenti per il proprio compagno”.

Quindi cosa può essere più spaventoso: vivere in un matrimonio noioso o essere inseguiti da una banda di balordi (due delle esperienze vissute dai Foster nel film)? “Credo che essere sposata con uno dei balordi sarebbe la cosa più spaventosa”, scherza la Fey.

Durante il loro viaggio in questa notte infernale, Phil e Claire incontrano una sfilata di personaggi che si trovano su entrambi i lati della legge. Le scelte di Levy si sono rivelate esatte. La sua intenzione era quella di

fornire il film di un'esperienza alla Mago di Oz. "Sei insieme ai tuoi eroi ma, lungo la via, finiranno per essere colpiti e cambiati dalle persone che incontrano, e ho pensato che sarebbe stato divertente se ad ogni angolo della strada si rimanesse sorpresi da chi improvvisamente appare nel film. E i membri del cast incarnano i loro ruoli alla perfezione".

A quanto pare l'effetto sorpresa non è limitato al pubblico. "Ho letto lo script", ha dichiarato la Fey, "e ho pensato 'Oh, ci sono dei ruoli davvero interessanti'. Non avrei mai pensato che avremmo avuto la fortuna di avere persone di questo calibro in tutti questi ruoli così diversi". Avere quindi dei grandi attori in ruoli apparentemente piccoli ha fatto sì che questi personaggi prendessero ulteriormente vita, fa notare Carrell. "Quando li vedi recitare, ti accorgi che quei personaggi sono anche migliori di come li hai letti sulla pagina".

E reclutare stelle di Hollywood di prima grandezza per entrare a far parte del gruppo di NOTTE FOLLE A MANHATTAN non è stata solo una mera coincidenza. "Così tante persone avevano il desiderio di trovare una maniera per lavorare con Steve e Tina che avevano semplicemente trovato la maniera per farlo", spiega Levy.

Mark Wahlberg veste i panni di un vecchio cliente dell'agenzia immobiliare di Claire a cui vanno a chiedere aiuto nel cuore della notte. "Interpreto un tipo che si chiama Holbrooke Grant, un esperto di sicurezza a cui Claire e Phil chiedono aiuto", spiega Wahlberg. "Purtroppo beccano Holbrooke in un brutto momento, perché lui è in compagnia della sua bellissima ragazza israeliana". La coppia in fuga finirà con lo sconvolgere anche la serata di Holbrooke.

Wahlberg era quello col costume più semplice di tutto il cast. "Non ho un guardaroba particolare, soltanto un paio di pantaloni di seta in stile genio della lampada", dichiara l'attore, raccontando di essersi trovato a morire di freddo a causa dell'aria condizionata sul set. Il fatto che la parte superiore del suo costume fosse mancante (tranne che per l'ampio ammontare di make up che copriva i suoi numerosi tatuaggi) non è passato certo inosservato alle donne del cast né a quelle della troupe: "Mark è rimasto a petto nudo per tre o quattro giorni", racconta Tina Fey, sottolineando un notevole aumento delle donne sul set che improvvisamente avevano ulteriori compiti da eseguire, proprio nei giorni di lavoro dell'attore. "C'erano amiche che mi mettevano alla prova. 'Posso chiamare quelli della Fox e venirti a trovare oggi?', scherza la Fey.

Ad aiutare la coppia in difficoltà c'è anche Taraji P. Henson, nominata all'Oscar® per il suo ruolo in "Il curioso caso di Benjamin Button", che interpreta la Detective Arroyo del NYPD, colei che, sebbene non creda totalmente ai Foster e alla loro storia sull'essere "inseguiti dai cattivi", inizia a sospettare di un paio dei suoi colleghi. "Lei è una specie di eroe", dice l'attrice.

Nei panni dei delinquenti Collins e Armstrong, che sono a caccia dei Foster (perché li hanno scambiati per i Triplehorn) ci sono Common e Jimmi Simpson. Common è un volto conosciuto dal pubblico per il suo ruolo di poliziotto omicida in "Street Kings" e per il suo lavoro come artista musicale (tra i suoi successi anche "Love of My

Life" e "Testify"). Simpson è stato diverse volte ospite al "The Late Show with David Letterman.", nei panni dello stagista Lyle.

Common descrive il duo come "uno dei tanti catalizzatori che trascina questa coppia stanca fuori dalla loro zona di sicurezza – soprattutto perché gli sparano addosso". Sono essenzialmente due cacciatori, aggiunge l'attore, dicendo, "Io sono quello con i muscoli".

Il minaccioso boss di Collins e Armstrong è il gangster Joe Miletto, a cui i Tripplehorn hanno apparentemente rubato qualcosa di grande importanza, che lui rivuole indietro. L'aver ingaggiato il grande attore Ray Liotta nei panni di Miletto ha suscitato tanta eccitazione in Carell e nella Fey. "Una notte stavamo girando una scena con Ray", ricorda Carell, "e Tina lo ha guardato e ha detto, 'Mi sento come se fossi in una versione 3D di 'Quei bravi ragazzi'. Ray Liotta sta davvero parlando con me?'. È stato come andare su una giostra al luna park".

Recitare il ruolo di duro in una commedia, in particolare per gli attori che di solito appaiono in film drammatici, richiede una capacità speciale, una di quelle che il solido gruppo di NOTTE FOLLE A MANHATTAN ha abbracciato con gusto.

"Tutto sta nella sceneggiatura, da questo dipende il tuo impegno nel film", spiega Liotta. "Se la situazione è soltanto un po' più intensa del dovuto, finirai per ridere". Common è d'accordo: "Shawn ce lo ha chiesto sin dall'inizio: dovete mantenere un effetto reale. Più diventa reale – proprio perché state recitando di fronte a Steve e Tina – più il risultato è divertente".

Nei panni dei "veri" Tripplehorn – che in realtà sono uno spacciatore di droga di nome Taste e la sua ragazza Whippit, una spogliarellista fuori di testa – ci sono James Franco e Mila Kunis. Nonostante i loro diversi stili di vita, la coppia ha tanto in comune con i Foster, perché si trova allo stesso punto all'interno della loro relazione, una vera controparte molto più chiara. Come nota Josh Klausner: "Che tu sia uno spacciatore di droga o un marito di periferia, hai sempre quella fitta che ti fa pensare: 'Non mi guardi più come facevi prima' e 'Non hai più tempo per me'. Ciò a cui entrambe le coppie vanno incontro è esattamente la stessa cosa", e mettere a confronto queste due coppie diventa sia divertente che toccante.

La Kunis descrive la coppia come "davvero appassionata, quando sono arrabbiati, lo sono proprio tanto e quando sono felici, sono follemente innamorati". E l'attrice descrive Whippit come "una psicopatica in preda ad alti e bassi. È capace di attraversare tantissime emozioni diverse nel giro di due pagine e mezzo di copione".

Il nome "Taste", dice Franco, è stato preso da un vecchia descrizione del personaggio: un tipo alto più di due metri. Un uomo calvo con la scritta "TASTE" tatuata sulla sua fronte. "Quindi quando mi hanno chiesto di prendere parte al film, ho detto, 'Be', di certo non sono io quel tipo'.". La descrizione del personaggio è stata cambiata, ma il nome è rimasto. "Ero anche d'accordo ai tatuaggi in faccia", dice Franco ridendo. "Alla fine abbiamo scelto un look più meschino tipo quello della morte con la falce in mano'."

Kristen Wiig e Mark Ruffalo interpretano una coppia che sta per separarsi, gli amici dei Foster, Haley e Brad Sullivan. "La loro separazione solleva alcune domande sull'annoiarsi a causa del consorte e andare avanti, oppure accettare la situazione", dice la Wiig. "Penso che Haley sia colei che mette la pulce nell'orecchio a Claire".

In altri ruoli chiave troviamo Leighton Meester di "Gossip Girl" nei panni di Katy, la babysitter dei Foster e anche William Fichtner ("Il cavaliere oscuro") nei panni del procuratore distrettuale Frank Crenshaw.

Tutti i membri del cast sono rimasti soddisfatti dall'abilità di Levy di bilanciare azione e commedia, una cosa che ha permesso agli attori di avere la libertà di sperimentare le loro gag. "Questo è l'unico modo con cui puoi permetterti di trovare il tempo di girarci attorno o improvvisare e fare qualche ciak in più", sostiene la Fey. "E succede solo se tutti – specialmente il tuo regista – sanno esattamente quello che stanno facendo".

Per Levy c'è un metodo nella potenziale follia dell'improvvisazione. "Qualche volta, dopo che riuscivamo ad ottenere quello che volevo, Steve e Tina venivano da me e dicevano: 'Sai una cosa? Potrei girare un altro ciak? Mi è venuta un'idea che potrebbe funzionare'. A volte non abbiamo potuto usarle, ma spesso si è trattato di ottime idee che abbiamo inserito nel film". Come quella del gioco bizzarro al ristorante in cui i due devono indovinare cosa stiano pensando le altre coppie sedute vicino a loro.

"Ogni persona, qualsiasi sia il suo campo, vuole andare a lavorare e sentirsi rispettato per quello che fa", dice il regista. "Quindi quando dici ad un attore 'Gireremo il copione che ho scritto per te, ma voglio sapere che ne pensi', credo in realtà che le idee che riesce a trovare possono essere tanto valide o addirittura migliori di quelle che abbiamo scritto, una cosa che fa sentire i tuoi attori come soci e collaboratori e non soltanto come gente che dice le battute. Li fa sentire parte del team creativo, piuttosto che strumenti".

VI PRESENTIAMO LE GEMELLE

Mentre cercano di sfuggire a chi dà loro la caccia, i Foster "prendono in prestito" la macchina di Holbrooke Grant, un'Audi R8, forse un po' troppo potente per uno come Phil. Quando Phil inavvertitamente la fa schiantare contro un taxi, i due veicoli finiscono per incastrarsi in maniera disperata. Tuttavia, la fuga continua e le automobili combinate insieme si fanno strada, schiantandosi qua e là per le strade di Manhattan.

Questa complicata sequenza è stata progettata nel momento in cui Levy e Klausner si stavano scervellando per trovare un'idea per una scena d'inseguimento. Preoccupati di ripetere il solito cliché dell'inseguimento in macchina, Klausner ricorda: "Mi ricordo che ero seduto in una stanza e dicevo a Shawn, 'Sai una cosa? È proprio necessario questo inseguimento, insomma quante volte li abbiamo visti nei film? Quanto può essere veramente interessante?'"

Successivamente Levy ha raccontato al suo sceneggiatore una vecchia storia risalente alla sua infanzia. "Stava imparando a guidare e stava cercando di parcheggiare, ma ha finito per schiantarsi su un'altra macchina di

fronte a lui, rimanendoci incastrato. Suo padre è arrivato e scuoteva la testa". Così è nata l'idea dell'unione delle due auto.

Ma avere due automobili in corsa folle sulla strada non era abbastanza. "Shawn voleva fare qualcosa che nessuno avesse mai visto", dice Jack Gill, regista della seconda unità e stunt coordinator, che ha pianificato ed eseguito la sequenza. "Una volta che avevamo l'idea di base di unire le due auto, abbiamo cominciato a capire non solo come mettere insieme le due macchine, ma anche come fare funzionare la scena a livello comico. Successivamente ho cominciato ad aggiungere alcuni dettagli eccentrici, tipo farle ruotare in cerchio e lasciare che gli altri personaggi sparassero loro contro".

Nonostante avessero a disposizione sei automobili diverse, ognuna delle quali rispondeva a uno specifico aspetto dello stunt richiesto nell'inseguimento, Gill ha costruito un'impalcatura lunga più di dodici metri sulla quale sono state piazzate le carrozzerie della Audi e del taxi. "Quindi c'era una rigida impalcatura", spiega Gill. Lo stuntman alla guida era posizionato nella parte finale dei due veicoli. "Quando è il taxi a trovarsi sul lato frontale, e l'Audi è dietro nella parte sbagliata, chi guida lo sta facendo dall'interno del bagagliaio dell'Audi, guardando indietro in modo da vedere la direzione giusta ed essere capace di fare le curve". Inoltre, per la maggior parte delle inquadrature, le ruote posteriori – quelle che si trovavano proprio alla fine dei due veicoli congiunti – potevano anche essere manovrate, proprio come la scala di un camion dei pompieri.

Inutile dire non provate a farlo a casa vostra e sulle strade di Manhattan.

Le leggi di New York City limitavano alla produzione di filmare alcune particolari acrobazie per le strade di Manhattan. E quindi dopo aver filmato di notte per una settimana per le vie di New York, lo stunt team si è spostato nel centro di Los Angeles per completare la sequenza.

"Avevamo lavorato su circa sei isolati a Broadway, il che era bellissimo", ricorda Gill. "Dovevamo trovare un rettilineo, perché quando metti due automobili insieme, finisci per avere un'enorme carrozzeria, lunga più di dodici metri – e farla andare a tutta velocità, mentre butta giù tutto quello che le capita a tiro, può essere difficile. Non lo si può fare con solo un paio di isolati a disposizione". La sequenza è stata filmata con un totale di sei macchine da presa, inclusa quella speciale chiamata "balloon cam", equipaggiata di rotelle ad ogni angolo che le permettevano di inserirsi nello stesso percorso dell'automobile a tutta velocità e di essere colpita anche in pieno, senza avere però danni costosi ai macchinari.

Lo stesso Carell ha guidato davvero la R8 per diverse inquadrature. "Volevamo che l'automobile avesse fin troppa potenza per essere gestita da un tipo come Phil", dice Gill. "Quindi ho chiesto alla Audi di staccare la modalità 'guida su quattro ruote', il che ha significato apportare la potenza di 560 cavalli nelle sole ruote posteriori". E quindi che impressione ha avuto Carell? "Ha detto che mentre dava gas, si era sentito come se qualcuno lo stesse colpendo in testa con una pala".

In un'inquadratura, Phil deve raggiungere il taxi, mentre Claire sta guidando l'Audi a tutta velocità. "Abbiamo filmato tutti i passaggi sul tettuccio usando le controfigure – quella sequenza è stata girata veramente", nota Gill.

I primi piani di Carell e della Fey sono stati filmati con un green-screen sullo sfondo in un set presso la sede della Twentieth Century Fox. Dal momento che le acrobazie dell'inseguimento erano già state girate, ad eccezione delle parti in cui c'è dialogo, Carell e la Fey hanno riempito i buchi con le loro improvvisazioni esilaranti. "Mostravo il filmato e spiegavo loro: 'Ecco quello che abbiamo girato la scorsa settimana in centro con vere automobili – cosa ne pensate?'" dice Gill. "E continuavamo a tirare fuori idee finché qualcosa funzionava davvero. E poi c'era sempre Shawn a dire 'siete sulla pista giusta – questo è davvero divertente!' È davvero utile creare una collaborazione in cui tutti quanti possono fornire le loro idee".

Con tutta quell'emozione, Levy è riuscito a mantenere la scena nel giusto spirito. "Una volta che avevamo chiaro il concetto di fare incastrare le due automobili, potevamo collegare questo tema a quello del film, ovvero una coppia che deve imparare a comunicare e sopravvivere", spiega il regista.

E davvero, nonostante tutto quello che accade a loro in questa notte voluta dal destino, i Foster riescono a raggiungere il loro obiettivo: rinvigorire la loro relazione e ritrovare l'amore e l'eccitazione che li aveva già messi insieme la prima volta.

"NOTTE FOLLE A MANHATTAN è un po' come una favola", dice Levy. "Si svolge in un brevissimo arco di tempo, ma in qualche modo è senza tempo, perché è la storia di un viaggio che due persone fanno all'interno della loro relazione. E lasciamo che la notte faccia in modo che loro si sentano come se tornassero indietro alle loro vite, e nessuno tranne quelle persone direttamente coinvolte potranno sapere cosa è successo. Li abbiamo visti alle prese con questa folle notte, ma la vera avventura della loro vita matrimoniale, adesso che si sono ritrovati, è appena cominciata".

"Sono nuovamente in grado di trovarsi a proprio agio tra loro e dire 'Diamoci un taglio' e 'Ti amo' nel giro di cinque minuti", dice Steve Carell.

Tina Fey ha solo un ultimo consiglio sulle relazioni: "Dite sì ad una notte folle e andate a vedere NOTTE FOLLE A MANHATTAN".

IL CAST

STEVE CARELL (Phil Foster) si è affermato come uno degli attori comici più richiesti di Hollywood. Dopo essersi guadagnato i primi successi per i suoi interventi come corrispondente nel programma vincitore dell'Emmy del canale Comedy Central "The Daily Show with Jon Stewart", Carell è poi approdato alla prima serata televisiva per poi conquistare il nome prima del titolo del film, tutto con la stessa naturalezza.

Carell attualmente interpreta Michael Scott, il pomposo e illuso capo della Pennsylvania Paper & Supply Company nella versione americana dell'acclamata serie televisiva inglese creata da Ricky Gervais "The Office". Giunto alla sesta stagione, lo show continua ad aumentare i suoi ascolti e ha fruttato a Carell tre nomination agli Emmy Award e quattro al Golden Globe® per il suo lavoro nella serie, e la vittoria di un Golden Globe® nel 2006. Negli ultimi due anni "The Office" ha vinto agli Screen Actors Guild Award® come Outstanding Performance by an Ensemble per una serie comica.

Con la sua prima pellicola da protagonista, "40 anni vergine", che ha sceneggiato insieme al regista Judd Apatow, Carell ha esordito con il primo posto al box office americano, dove è rimasto per ben due weekend. Questa grande sorpresa del 2005 ha incassato più di 175 milioni di dollari in tutto il mondo, aprendo in testa al box office in ben dodici paesi. Il film ha incassato più di cento milioni di dollari con le vendite del DVD solo in Nord America. Dal punto di vista dei riconoscimenti il film è stato premiato con un AFI Award®, nominato tra i 10 Most Outstanding Motion Pictures of the Year e ha conquistato il premio come miglior commedia dell'anno agli 11th Critics' Choice Awards®. Il film ha anche fruttato a Carell e Apatow una co-nomination per la miglior sceneggiatura originale da parte della Writers Guild Association.

Nel 2008 Carell ha vestito i panni di Maxwell Smart nella molto attesa action-comedy "Agente Smart – Casino totale" insieme ad Anne Hathaway ed Alan Arkin. Il film ha incassato circa duecentotrenta milioni di dollari nel mondo. È previsto un sequel per il 2011. Ha anche prestato la voce al sindaco di Whoville nel film d'animazione della Twentieth Century Fox "Ortone e il mondo dei Chi", basato sul libro per bambini scritto da Dr. Seuss e diretto da Jimmy Hayward ("Alla ricerca di Nemo", "Monsters & Co"). Carell ha lavorato al fianco di Jim Carrey e ha collaborato al lancio del film dal grande successo internazionale che ha incassato oltre duecentonovantacinque milioni di dollari nel mondo.

Nel 2006, insieme a un cast corale, ha interpretato "Little Miss Sunshine" che ha ricevuto un nominatin agli Oscar come Miglior film e ha vinto un SAG Award™ come Miglior interpretazione corale in un film. Il cast di questa black comedy comprendeva anche Greg Kinnear e Toni Collette. L'attore ha anche interpretato "Anchorman – la leggenda di Ron Burgundy", "Vita da strega" e "L'amore secondo Dan". Il film d'esordio di Carell, "Una settimana da Dio" con Jim Carrey, ha visto Carell come protagonista nel sequel del 2007 "Un'impresa da Dio".

Carell ha da poco annunciato la fondazione della sua nuova compagnia di produzione, la Carousel Productions. Gli sforzi e i successi di Carell come attore, sceneggiatore e produttore hanno avuto come naturale conseguenza la creazione della Carousel Productions.

Nato nel Massachusetts, Carell ora vive a Los Angeles con sua moglie, l'attrice Nancy Walls ("Saturday Night Live"), che ha incontrato quando faceva parte del Second City Theater Group in Chicago, di cui entrambi erano membri, e con cui ha avuto due figli: un maschio e una femmina.

TINA FEY (Claire Foster) è uno dei personaggi più in vista della televisione americana. È sceneggiatrice, produttore esecutivo e star della serie della NBC tre volte vincitrice degli Emmy Award "30 Rock", commedia ambientata dietro le quinte di un varietà. La sua interpretazione di Liz Lemon, sceneggiatore capo dello show della serie "TGS with Tracy Jordan" ha fruttato alla Fey un Emmy, due Golden Globes, tre SAG Awards, e un People's Choice Award®.

Solo quest'anno "30 Rock" ha vinto cinque Emmy Awards ed aveva ricevuto anche diverse altre nomination.

Prima di "30 Rock" la Fey è stata per nove stagioni sceneggiatore capo, membro del cast e co-presentatrice del "Weekend Update", una delle rubriche del "Saturday Night Live". La Fey ha vinto un Emmy e due volte il Writers Guild Award per SNL, e ha anche ricevuto un altro Emmy per la sua caricatura della candidata alla vicepresidenza Sarah Palin.

Da quando ha deciso di passare di fronte alla macchina da presa, Tina Fey ha ricevuto molti riconoscimenti incluso essere nominata una delle intrattenitrici dell'anno dall'*Entertainment Weekly*, entrare a far parte della classifica Most Beautiful People del *People Magazine* (per tre volte), e nella Prestigious Time 100 del *Time*.

Gli altri premi da lei ricevuti includono nel 2008 il Producers Guild Award e un Writers Guild Award come Outstanding Comedy Series per "30 Rock." Ha anche vinto due Gracie Awards ed un Made in New York Award ed è stata nominata ai People's Choice Award come Choice Comedy Actress e un SAG Award come Outstanding Performance by an Ensemble in una Comedy Series.

La Fey è approdata sul grande schermo nella primavera del 2004 come sceneggiatrice e attrice al fianco di Lindsay Lohan nella commedia di successo "Mean Girls", che le ha fruttato una nomination ai Writers Guild Award come Miglior sceneggiatura non originale. Recentemente ha interpretato accanto ad Amy Poehler, anche lei star del "Saturday Night Live", il film della Universal Pictures "Baby Mama", che in America ha superato i cinquanta milioni di dollari al botteghino. Ha inoltre fatto parte del cast della commedia di Ricky Gervais "The Invention of Lying".

MARK WAHLBERG ("Holbrooke Grant") ha ricevuto una nomination all'Oscar e al Golden Globe per la sua interpretazione nell'acclamato film di Martin Scorsese "The Departed".

La ricca carriera cinematografica di Wahlberg comincia con "Mezzo professore tra i marines" di Penny Marshall e "Ritorno dal nulla" con Leonardo DiCaprio, seguiti poi da un ruolo da protagonista al fianco di Reese Witherspoon nel thriller "Paura". Ha anche interpretato svariati personaggi per registi visionari come David O. Russell, Tim Burton e Paul Thomas Anderson.

L'interpretazione eccezionale di Wahlberg in "Boogie Nights – L'altra Hollywood" lo ha consacrato come uno dei talenti più richiesti di Hollywood. Ha poi interpretato "Three Kings" e "La tempesta perfetta" con George Clooney e "The Italian Job" con Charlize Theron, a cui hanno fatto seguito "I Heart Huckabees – Le strane coincidenze della vita", "Four Brothers" e la biografia sportiva "Imbattibile". In seguito è stato protagonista di "Shooter", basato sul romanzo bestseller *Point of Impact*. Wahlberg si è riunito con il regista di "The Yards" James Gray e con il co-protagonista Joaquin Phoenix in "I padroni della notte", da lui stesso prodotto.

Nel 2008, Wahlberg ha recitato in "E venne il giorno" di M. Night Shyamalan e in "Max Payne." Recentemente ha interpretato l'omonimo adattamento di Peter Jackson del romanzo "Amabili resti". Sono previsti per quest'anno "The Fighter" per la regia di David O. Russell e "The Other Guys", con Will Ferrell.

Wahlberg è uno dei produttori esecutivi di "The Fighter" e de "I padroni della notte", ma anche delle serie della HBO "Entourage" e "In Treatment" che ha ricevuto sei nomination ai Golden Globe e tre agli Emmy.

I suoi progetti futuri includono le nuove serie della HBO "Boardwalk Empire" con Martin Scorsese e "How to Make it in America" ed altre pellicole cinematografiche. Come impegnato filantropo nel 2001 ha fondato la Mark Wahlberg Youth Foundation per aiutare i ragazzi e i bambini dei bassifondi.

TARAJI P. HENSON ("Detective Arroyo") ha ricevuto una nomination all'Oscar come Miglior Attrice non protagonista interpretando la madre di Brad Pitt nell'acclamato "Il curioso caso di Benjamin Button" di David Fincher. Recentemente è stata la protagonista di "I Can Do Bad All By Myself" di Tyler Perry che ha esordito come numero uno ai botteghini americani.

Per tre anni la Henson ha interpretato Raina Washington, la più giovane detective donna nella serie della Lifetime "The Division". Inoltre è stata un membro del cast fisso di "Boston Legal" di David E. Kelly e ha avuto un ruolo ricorrente in "Eli Stone" della ABC. È inoltre apparsa saltuariamente in diverse serie TV tra cui: "ER", "Squadra Med – Il coraggio delle donne", "CSI" e "Dr House – Medical Division".

La Henson ha ottenuto il consenso della critica per il suo ruolo al fianco di Don Cheadle in "Talk to Me" della Focus Features. È stata nominata come Miglior attrice non protagonista ai Black Movie Awards del 2005 e ha ricevuto nel 2006 il premio come migliore attrice ai BET Awards per il ruolo di Shug nel coraggioso dramma "Hustle & Flow – Il colore della musica" prodotto dal regista nominato all'Oscar John Singleton. Lo stesso anno ha anche ricevuto due nomination agli MTV Movie Awards™ tra cui quella come Best Breakthrough Performance.

I suoi prossimi film includono "The Karate Kid: la leggenda continua" con Jaden Smith e Jackie Chan, che è stato girato a Pechino per la Columbia. Inoltre sarà l'oggetto del desiderio di Rainn Wilson nella indie comedy di prossima uscita "Peep World", interpretata anche da Sarah Silverman. Nell'indie drama "Once Fallen", la Henson è al fianco di Ed Harris e Brian Presley, interpreta con Morris Chestnut "Not Easily Broken" della Sony e con Forest Whitaker sarà protagonista di "Hurricane Season". Inoltre lavorerà al fianco di Kathy Bates e Alfre Woodard in "The Family That Preys" di Tyler Perry.

Nata e cresciuta a Washington, D.C., e laureata alla Howard University, si impegna con passione nell'aiutare i bambini disabili e meno fortunati e ha dichiarato: "Insisto sempre con i bambini affinché abbiano fiducia in sé stessi: la miglior ricetta per il successo è la personalità".

COMMON (Collins), l'artista vincitore del Grammy Award® ha debuttato nel 2006 come musical performer in "Dave Chappelle's Block Party". Nel gennaio del 2007 ha debuttato come attore con Jeremy Piven, Ben Affleck, Alicia Keys e Ryan Reynolds in "Smokin' Aces". In seguito ha interpretato con Denzel Washington "American Gangster" di Ridley Scott, "Street Kings" di David Ayer al fianco di Keanu Reeves e Forest Whitaker e "Terminator Salvation" diretto da McG e interpretato da Christian Bale.

I REALIZZATORI

SHAWN LEVY (Regista/Produttore) è uno dei registi con il maggior successo commerciale degli ultimi anni. Ad oggi i suoi film nel mondo hanno incassato all'incirca 1.5 miliardi di dollari. Levy ha unito la sua abilità nel creare commedie ricche di sentimento che scorrono lisce come l'olio a storie accattivanti capaci di coinvolgere un vasto pubblico. Il suo approccio giovanile ed entusiastico alla regia è evidente nelle trame e nei personaggi da lui creati, che riflettono la sua grande passione nell'affrontare ogni progetto che ha per le mani.

Levy sta sviluppando alcuni film producendoli attraverso la sua compagnia di produzione, la 21 Laps, che fa parte della Twentieth Century Fox. Tra questi ricordiamo "The Ten Best Days of My Life" (con Amy Adams), "Neighborhood Watch", "The Devil You Know" e "How to Talk to Girls" per la Fox; "Factracker" per la MGM; "The Extraordinary Adventures of Alfred Kropp" e "The Cutlass Islands" per la New Regency, "Men of Magic" per la Universal, "The Berenstain Bears" per la Walden Media, e "The Spectacular Now" e "Table 19" per la Fox Searchlight.

Attualmente Levy è impegnato nella pre-produzione del futuristico dramma pugilistico incentrato sul rapporto tra un padre e un figlio "Real Steel", con Hugh Jackman, per la Dreamworks di Steven Spielberg.

La 21 Laps di Levy ha recentemente prodotto la commedia del 2008 "Notte brava a Las Vegas", con Cameron Diaz e Ashton Kutcher, che ha incassato più di duecento milioni di dollari nel mondo.

Levy ha sia prodotto che diretto il blockbuster "Una notte al museo" interpretato da Ben Stiller, Robin Williams, Owen Wilson, Ricky Gervais, Dick Van Dyke e Mickey Rooney, che ha incassato più di cinquecentottanta milioni nel mondo, e "Una notte al museo 2 – La fuga", interpretato da una schiera di attori che includeva molti dei migliori talenti comici del momento: Ben Stiller, Amy Adams, Jonah Hill, Bill Hader, Hank Azaria, Owen Wilson, Ricky Gervais e Steve Coogan e che ha incassato circa quattrocento milioni di dollari nel mondo.

Levy ha anche diretto la commedia di successo del 2006 "La pantera rosa", con Steve Martin, Kevin Kline, Beyoncé Knowles, e Jean Reno, ed è stato il produttore esecutivo de "La pantera rosa 2". Ha firmato la regia di "Una scatenata dozzina" interpretato da Steve Martin, Bonnie Hunt, Ashton Kutcher e Hilary Duff, che ha incassato duecento milioni di dollari nel mondo.

Nel 2002, Levy ha diretto sia la commedia romantica con Ashton Kutcher e Brittany Murphy "Oggi sposi... niente sesso", circa cento milioni di dollari incassati in tutto il mondo, che la commedia per famiglie per la Universal Pictures "Big Fat Liar. Una grossa bugia a Hollywood", con Frankie Muniz, Paul Giamatti e Amanda Bynes.

Levy si è laureato all'età di vent'anni al Drama Department della Yale University e ha poi studiato film nel Masters Film Production Program alla USC, dove ha prodotto e diretto il cortometraggio "Broken Record" che ha vinto il Gold Plaque al Chicago Film Festival, oltre ad essere stato selezionato per Director's Guild of America.

JOSH KLAUSNER (Sceneggiatore) ha frequentato la Princeton University dove è stato coinvolto nella comunità del teatro come attore, sceneggiatore e regista, e ha studiato con luminari del teatro come Bobby Lewis e Albert Innaurato.

L'opera teatrale che portò come tesi, "Scratch", ha ricevuto il Francis LeMoyné Page Prize for Excellence in Theater.

Dopo la laurea Klausner è stato co-creator del corto "Season of the Lifterbees" che è stato premiato al Sundance Film Festival nel 1992, e ha vinto il Time Warner Grand Prize all'Aspen Shortsfest e il regional AMPAS Student Academy Award come Best Dramatic Short.

Nel 1994, Klausner ha cominciato a lavorare come assistente dei Farrelly per il loro primo film "Scemo & + scemo" diventando poi il regista della seconda unità sia del loro film del 1998 "Tutti pazzi per Mary" che di "Amore a prima svista" nel 2001.

Nel 2000 ha scritto e diretto per la HBO "The 4th Floor" con William Hurt, Juliette Lewis, Austin Pendleton e Shelley Duvall. Klausner si è anche occupato della revisione dello script di "Shrek terzo" e ha scritto la

sceneggiatura originale per la prossima pellicola DreamWorks Animation "Shrek Forever After", in uscita nelle sale quest'anno.

Klausner attualmente sta lavorando a diversi progetti cinematografici compresi la versione live action di "Thomas the Tank Engine", e l'adattamento del romanzo di Adena Hapern *The Ten Best Days of My Life* per la 21 Laps di Shawn Levy e che sarà interpretato da Amy Adams. Ha anche collaborato con Sir Paul McCartney per "High in the Clouds", la pellicola animata di prossima uscita ispirata al libro per bambini dell'ex Beatles.

JOE CARACCILO, JR. (Produttore esecutivo) ha cominciato la sua carriera come production manager nei due film diretti da Sidney Lumet "Vivere in fuga" e "Il verdetto".

Caracciolo è stato il produttore esecutivo delle commedie di successo "Io & Marley" con Owen Wilson e Jennifer Aniston, "Notte brava a Las Vegas" con Cameron Diaz e Ashton Kutcher (per la 21 Laps), e "Il diavolo veste Prada" con Meryl Streep e Anne Hathaway. Le sue altre produzioni esecutive comprendono "Baciati dalla sfortuna" con Lindsay Lohan, "Nascosto nel buio", un thriller psicologico con Robert De Niro e Dakota Fanning, e "Le ragazze dei quartieri alti", una divertente favola newyorkese con Brittany Murphy e Dakota Fanning. Inoltre ha prodotto il teen thriller "Swimfan", diretto da John Polson.

Gli altri film a cui Caracciolo ha collaborato comprendono "Americani" di James Foley, "Copycat: omicidi in serie" e "L'uomo che sapeva troppo poco" di Jon Amiel e con il regista e sceneggiatore John Waters, "La signora ammazzatutti", "Pecker" e "A morte Hollywood!"

JOSH McLAGLEN (Produttore esecutivo) ha lavorato come aiuto regista in dozzine di enormi successi al fianco dei più grandi registi di Hollywood. È stato primo aiuto regista in "Tango e Cash", "Alien 3", "Titanic" di James Cameron, "X-Files – il film", "Cast Away", "The Polar Express" e "Beowulf", questi ultimi tutti e tre diretti da Robert Zemeckis, e di nuovo con Cameron per "Avatar".

Nel 2002, McLaglen ha cominciato a indossare il cappello del produttore, partendo da produttore associato ("The Polar Express") diventando poi co-produttore ("Beowulf", "Avatar") e produttore esecutivo. Nel 2006 ha cominciato a lavorare con Shawn Levy, sia come primo aiuto regista che come co-produttore di "Una notte al museo" diventando produttore esecutivo del seguito "Una notte al museo 2 – La fuga", così come di **NOTTE FOLLE A MANHATTAN** e dell'imminente "Real Steel".

TOM McNULTY (Produttore esecutivo) è il presidente della 21 Laps, casa di produzione che ha la sua base a Los Angeles all'interno della Twentieth Century Fox. McNulty è entrato nella 21 Laps dall'inizio, insieme al proprietario della compagnia, il regista Shawn Levy, e ha realizzato oltre una dozzina di progetti per la Fox, la

Universal, la Warner Bros e la New Line. I film della 21 Laps comprendono "Una scatenata dozzina 2", la commedia di successo "Notte brava a Las Vegas" con Cameron Diaz e Ashton Kutcher, "St. Peter" con Elizabeth Banks e Sam Rockwell, e "The Rocker – Il batterista nudo".

Prima di unirsi a Levy, McNulty è stato il vice-presidente esecutivo della Happy Madison, casa di produzione di Adam Sandler, per oltre sei anni.

In quella sede ha supervisionato lo sviluppo di tutti i film prodotti, da "Deeds" a "Terapia d'urto" e anche "50 volte il primo bacio", "Are We There Yet", "Cambia la tua vita con un click" e "Dickie Roberts".

Prima ancora della Happy Madison, McNulty era un produttore esecutivo alla Out Of The Blue Entertainment, per cui aveva seguito la produzione di "Big Daddy" and "Deuce Bigalow: puttano in saldo".

McNulty giunse a Hollywood come attore, con apparizioni in "A proposito di donne", al fianco di Whoopi Goldberg e "Fuga da Los Angeles" con Kurt Russell. McNulty è cresciuto a Long Island e ha frequentato la Catholic University of America a Washington DC.

DEAN SEMLER, ACS/ASC (Direttore della fotografia) ha cominciato la sua carriera in Australia, dove è nato, curando la fotografia di "Interceptor – Il guerriero della strada" diretto da George Miller nel 1982, film per cui Semler ha ricevuto una nomination dall'Australian Film Institute (AFI). Semler ha lavorato nuovamente con Miller per "Mad Max – Oltre la sfera del tuono". Semler ha vinto un AFI e il premio dell'Australian Cinematographers Society per il thriller australiano "Razorback – Oltre l'urlo del demonio".

Alla fine degli anni Ottanta, Semler era già direttore della fotografia di numerose produzioni statunitensi, da "Cocktail" con Tom Cruise e Bryan Brown, al western "Young Guns – Giovani pistole". L'anno successivo, nel 1989, Semler tornò in Australia per lavorare in "Ore 10: calma piatta", con protagonisti Nicole Kidman e Sam Neill, film per cui ha vinto l'AFI.

Dopo le riprese del seguito di "Young Guns", nel 1990, Semler girò per Kevin Costner "Balla coi lupi", per cui ricevette numerosi riconoscimenti, tra cui un Oscar e il premio dell'American Society of Cinematographers (ASC). Nel 1995 ha lavorato nuovamente con Costner per il film "Waterworld."

Durante gli anni Novanta e nella decade successiva, Semler ha fotografato le commedie "Scappo dalla città: la vita l'amore e le vacche", "La famiglia del Professore Matto", "Una settimana da Dio" e "Agente Smart – Casino totale". Inoltre ha lavorato al film epico di Mel Gibson "Apocalypto".

Recentemente, Semler è stato direttore della fotografia per Roland Emmerich in "2012", e in "Secretariat", con Diane Lane e Scott Glenn.

DAVID GROPMAN (Scenografo), dopo avere lavorato in televisione e in film indipendenti, ha curato la direzione artistica di produzioni maggiori come "Uomini e topi", "Donne - Waiting to Exhale", e "Le regole della casa del sidro", film per cui è stato candidato all'Oscar.

Gropman ha ricevuto un premio dell'Art Directors Guild e una nomination ai BAFTA per le scenografie di "Chocolat". Gropman ha lavorato per John Waters in "Hairspray", per cui è stato candidato a un Satellite Award. La Art Directors Guild ha poi nuovamente riconosciuto una candidatura al loro prestigioso premio a Gropman per il film "Il dubbio", ambientato nell'America degli anni Sessanta.

CHRISTOPHE BECK (Musicista) torna a lavorare con Shawn Levy dopo aver composto per lui le colonne sonore di "Oggi sposi... niente sesso", "Una scatenata dozzina" e "La pantera rosa". Recentemente Beck si è riunito al regista Chris Columbus per "Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo: il ladro di fulmini", dopo avere già composto per lui la colonna sonora di "Una notte con Beth Cooper".

Nato a Montreal, ha cominciato a prendere lezioni di piano a cinque anni e ha iniziato a scrivere i pezzi per la sua prima band, Chris and The Cupcakes, prima dell'adolescenza. Durante le superiori, Beck studia flauto, sassofono, trombone e batteria, esibendosi con varie rock band. Mentre studiava musica all'università di Yale, Beck arriva all'illuminazione, realizzando che il suo talento compositivo era di gran lunga superiore a quello di strumentista. In quel periodo scrive due musical con suo fratello Jason (Noto anche come Chilly Gonzales, il famoso artista hip-hop della scena berlinese) e un'opera basata sul racconto Il cuore rivelatore di Edgar Allen Poe.

Dopo essersi laureato a Yale nel 1992, si trasferisce a Los Angeles per seguire il prestigioso corso per compositori di colonne sonore della USC, dove studia, tra gli altri, con il vincitore del premio Oscar Jerry Goldsmith. Beck resta immediatamente colpito dalle sfide creative uniche che nascono dal matrimonio tra musica e immagini e una segnalazione personale da parte del capo del dipartimento musicale della USC lo porta alla sua prima esperienza professionale, la serie TV canadese "White Fang". Quasi subito dopo gli viene chiesto di musicare una nuova serie TV, all'epoca alla seconda stagione, "Buffy l'ammazzavampiri", ispirata al cult del 1992, e durante i suoi tre anni di permanenza nella serie ha ricevuto un Emmy per "l'eccezionale qualità della partitura".

Il suo prolifico talento ha permesso a Beck di scrivere le colonne sonore di oltre quaranta film e di quasi venti produzioni televisive dal 1993 a oggi. I film per cui ha composto le musiche comprendono un vasto spettro di progetti e di generi, tra cui film d'azione come "The Sentinel" ed "Elektra", le commedie "Una notte da leoni", "Drillbit Taylor", "Notte brava a Las Vegas", "Charlie Bartlett", "La pantera rosa 2" e "Ragazze nel pallone", i drammi "Sotto il sole della Toscana", "Year of the Dog", "Phoebe in Wonderland" e il film acclamato al Sundance Film Festival "The Greatest".

Beck ha composto le colonne sonore anche per "Il risveglio delle tenebre", "Scuola per canaglie", "Licenza di matrimonio", "Fred Claus – Un fratello sotto l'albero", "We Are Marshall", "Confidence", "I tuoi, i miei, i nostri", "New York Taxi", "Cinderella Story", "Saved!", "Garfield" e il sequel "Garfield 2", "Una scatenata dozzina", "American Pie – Il matrimonio", "Post Grad" e "All About Steve".

MARLENE STEWART (Costumista) si è guadagnata i primi ingaggi nel mondo dei video musicali, lavorando in particolare ai memorabili look dell'innovatrice star del pop Madonna. La Stewart ha creato i costumi di undici video di Madonna, tra cui "Vogue", "Material Girl", "Like a Prayer" ed "Express Yourself".

Il lavoro della Stewart nel cinema spazia attraverso un'ampia varietà di generi, periodi e visioni. Ha collaborato con un'intrigante gamma di registi, da Alejandro González Iñárritu per "21 Grammi" a Oliver Stone per "The Doors" e "JFK", fino a Michael Mann per "Ali" e Beeban Kidron per "A Wong Foo, grazie di tutto, Julie Newmar".

Più di recente, la Stewart ha disegnato i costumi per il film di Ben Stiller "Tropic Thunder", per la commedia romantica di Nancy Meyers "L'amore non va in vacanza" e per il dramma di Kimberly Peirce "Stop-Loss".

I suoi lavori includono anche la commedia di Andy Tennant "Hitch", "Terminator 2: il giorno del giudizio" e "True Lies" di James Cameron, "Siesta" di Mary Lambert, "Un giorno di ordinaria follia" di Joel Schumacher, "Una figlia in carriera" di James L. Brooks, "The River Wild – Il fiume della paura" di Curtis Hanson, "Space Jam" di Joe Pytka, "X Files – Il film" di Rob Bowman, "Nemico pubblico" di Tony Scott, "Fuori in sessanta secondi" di Dominic Sena, "Le ragazze del Coyote Ugly" di David McNally, "L'ultima alba" di Antoine Fuqua.

Dopo avere conseguito una laurea in storia a Berkeley alla University of California, la Stewart ha studiato al Fashion Institute of Design and Merchandising di Los Angeles. Ha ricevuto il Bob Mackie Award for Design per il suo lavoro da studentessa e ha cominciato la sua carriera lanciando la sua linea di abbigliamento femminile, Covers. Nata a Boston, la Stewart ha disegnato i costumi per tre tour di Madonna, così come per Cher, Paula Abdul e Gloria Estefan. Ha creato il look dei video musicali di molti artisti, tra cui Janet Jackson, Rod Stewart, Bette Midler, Debbie Harry, Smashing Pumpkins, the Bangles e gli Eurythmics ed è stata la prima a ricevere il premio per i migliori costumi agli American Music Awards per il video di "Material Girl".

©2010 Twentieth Century Fox. All rights reserved. Property of Fox.
Permission is hereby granted to newspapers and periodicals to reproduce this
text in articles publicizing the distribution of the Motion Picture.
All other use is strictly prohibited, including sale, duplication, or other transfers of this material.
This press kit, in whole or in part, must not be leased, sold, or given away.

TWENTIETH CENTURY FOX Presenta

UNA PRODUZIONE 21 LAPS

Un film di SHAWN LEVY

STEVE CARELL
TINA FEY

"NOTTE FOLLE A MANHATTAN"

TARAJI P. HENSON
JIMMI SIMPSON
COMMON
WILLIAM FICHTNER

e
MARK WAHLBERG

LEIGHTON MEESTER
J.B. SMOOVE

Prodotto e diretto da SHAWN LEVY
Scritto da JOSH KLAUSNER
Produttore esecutivo JOE CARACCILO, JR.
..... JOSH McLAGLEN
..... TOM McNULTY
Direttore della fotografia DEAN SEMLER, ACS/ASC
Scenografie DAVID GROPMAN
Montaggio DEAN ZIMMERMAN
Musiche CHRISTOPHE BECK
Ideazione costumi MARLENE STEWART
Casting DONNA ISAACSON, CSA

Direttori di produzione DANA ROBIN
..... JOE CARACCILO, JR.
Primo aiuto regista JOSH McLAGLEN
Secondo aiuto regista MIKE MUSTERIC
Co-produttore BILLY ROSENBERG
Supervisione produzione ERIC HEDAYAT

CAST:

Phil Foster STEVE CARELL
Claire Foster TINA FEY
Holbrooke MARK WAHLBERG
Detective Arroyo TARAJI P. HENSON
Armstrong JIMMI SIMPSON
Collins COMMON
DA Frank Crenshaw WILLIAM FICHTNER
Katy LEIGHTON MEESTER
Cabbie J.B. SMOOVE
Haley Sullivan KRISTEN WIIG
Brad Sullivan MARK RUFFALO
Taste JAMES FRANCO
Whippit MILA KUNIS
Detective Walsh BILL BURR

Oliver Foster JONATHAN MORGAN HEIT
Charlotte Foster SAVANNAH ARGENTI
Maitre del Claw NICK KROLL
Direttrice di sala del Claw OLIVIA MUNN
Natanya GAL GADOT
Wendy LAUREN WEEDMAN
Cameriere del Teaneck DARREN LE GALLO
Buttafuori del Peppermint Hippo J. RAZOR
Acquirente casa donna GILLIAN VIGMAN
Acquirente casa uomo CHAYIM FRENKEL
Ragazzo JON BERNTHAL
Ragazza ARI GRAYNOR
Will.i.am WILL.I.AM
Tirapiedi del VIP SHO BROWN
Danzatrice esotica #1 JAHNEL CURFMAN
Danzatrice esotica #2 STELLA ANGELOVA
Tirapiedi di Miletto #1 JOE STARR
Tirapiedi di Miletto #2 JOHNNIE CENATIEMPO
Ragazze imagine del Claw KATIE GILL, MICHELLE GALDENZI
Membri del club del libro STACEY SCOWLEY
..... LOURDES REGALA
Bodyguard della VIP Room HAL DEVI
Ballerina della VIP Room #1 DANI PLAYEL
Ballerina della VIP Room #2 KAT HOWLAND
Ballerina della VIP Room #3 ALANDREA MARTIN
Coordinamento controfigure JACK GILL, ANDY GILL
Controfigure: ERIK SOLKY, DEBBIE EVANS
..... ANTHONY SCHMIDT, RICHARD EPPER
..... CHRIS CENATIEMPO, LUKE LESKO
..... ANTHONY J. MAZZA, STEPHEN POPE
..... MAGGIE MacDONALD, RICHARD VOLP
..... KATIE EISCHEN, JALIL JAY LYNCH, JIM HALTY
..... ERIK RONDELL, KEITH SIGLINGER, SHADAVE
..... SEAN SULLIVAN, DOUGLAS CROSBY, PETE R. EPSTEIN
..... MONTY L. SIMONS, CODY GILL, BRIAN AVERY
..... GARY BAXLEY, PATRICK ROMANO
..... AUSTIN PRIESTER, JARED BURKE
..... BLAISE CORRIGAN, JACK CARPENTER, KEVIN CHASE
..... JIMMY ROBERTS, CHARLIE BREWER, EDDIE BRAUN
..... LANCE GILBERT, GABE HANSEN, PAUL MARINI
..... MATTHEW MOSS, BRIAN SMYJ, EDDIE CONNA
..... PAUL DEELY, BRENT FLETCHER, HENRY KINGI, JR.
..... HENRY KINGI, TONY LAZZARA, DANNY EPPER
..... GARY GUERCIO, JAMIE BIDEN, CHUCK ZITO
..... TONY GUIDA, TOM ERICKSON, COREY EUBANKS
Pilota dell'elicottero AL CERULLO

Realizzato in associazione con
DUNE ENTERTAINMENT

Direttore artistico DAN WEBSTER
Decoratore JAY HART
Arredatore NANCY DEREN, AL HOBBS
..... LAUREN POLIZZI
Graphic Designer MARTIN T. CHARLES

Carpenteri JOHN NAEHRlich
 Autori dello Storyboard JOEL VENTI, TREVOR GORING
 Aiuto del secondo aiuto regista ANNETTE HOBDAy
 Operatore macchina ANDREW ROWLANDS
 Primo assistente oper. macchina ANTHONY J. RIVETTI
 Secondo assistente oper. macchina ROGER WALL
 Operatore macchina B RICHARD MERRYMAN
 Primo assistente oper. Macchina B FRED L. McLANE
 Secondo assistente oper. Macchina B RODNEY SANDOVAL
 Tecnico DIT ROBERT HATFIELD
 Caricamento pellicola RUDY D. PAHOYO
 Assistente di macchina TIM NAGASAWA
 Fotografo di scena SUZANNE TENNER
 Coordinamento effetti speciali R. BRUCE STEINHEIMER
 Missaggio del sonoro STEVE CANTAMESSA
 Microfoni sul set GARY THOMAS
 Assistente produzione missaggio suono SCOTT LARUE
 Assistente al video ALFRED AINSWORTH, JR.
 24-Frame Video Playback TODD ARON MARKS
 Responsabile degli acquisti TRISH GALLAHER GLENN
 Assistente responsabile degli acquisti MONICA CASTRO
 Assistenti agli acquisti DAVID E. SALTZMAN
 RACHEL A. FLORES
 Supervisore alla sceneggiatura DIANE DURANT
 Primo assistente / Montaggio VFX ADRIAN VAN ZYL
 Secondo assist. montaggio JENNIFER LYNN STELLEMA
 Apprendista montatore MATT CARSON
 Assistente produttore editoriale TONY FERDINAND
 Assistente produttore editoriale (NY) EMMA GENCARELLI
 Missaggio del sonoro ANDY NELSON, CRAIG HENIGHAN
 Tecnico delle luci JAMES GILSON
 Best Boy luci JOSEPH MARTENS
 Operatori luci PHILLIP JORDAN, DAVE MADDUX
 RICK MADDUX, BEAU DAMON RICHARDS
 CARY SACHS
 Attrezzatura capo elettricisti JOHN MARTENS
 Attrezzatura Best Boy luci TOBY LE CHEMINANT
 Attrezzatura operatori luci LAURENCE CROPLEY
 ORLANDO DIAZ, SEAN HIGGINS, ROBERTO LOPEZ
 GREG MAYER, RODGER MEILINK, JUAN MENDOZA
 JOHN F. SPRAGUE
 Impianti luci GIHAN SENEVIRATNE
 Fox ACLT JOHN McGONEGLE
 Capo macchinista WILLIAM "BEAR" PAUL
 Best Boy macchinista MICHAEL GUTHRIE
 Manovratori dolly J. "MOOSE" HOWERY,
 JOHN W. MURPHY
 Company Grips WALTER ROYLE, KRIS GUTHRIE
 JASON WINGER, PETE McADAMS
 Attrezzatura Key Grip KIM HEATH
 Attrezzatura Best Boy Grip KIRK GREENBERG
 Attrezzatura Grips PAUL BARRON, JAMES BUTLER
 CLAYTON FOWLER, JEFF HALE, JOSH SEIFERT
 Fox Best Boy Grip MARK DURAN
 Tecnico Libra Head ADAM DEVITT AUSTIN
 Supervisione guardaroba JOHN CASEY
 Assistente ideazione costumi ANN FOLEY

Costumista di Steve Carell TONY VELASCO
 Costumista di Tina Fey LISA A. DOYLE
 Costumista di Mark Wahlberg LORRAINE CROSSMAN
 Capo Costumista IRA M. HAMMONS-GLASS
 Sarta di scena GRANT C. DENTON
 Sarta KATHY RUSSO
 Responsabile reparto trucco/
 Trucco Steve Carell RICK SHARP
 Trucco Tina Fey RICHARD DEAN
 Truccatore STEVE ARTMONT
 Responsabile reparto acconciature/
 Parrucchiere Steve Carell JOHN ISAACS
 Parrucchiere Tina Fey GUY BAYO
 Prima parrucchiera MIIA KOVERO
 Ispettore di produzione GRETTEL TWOMBLY
 Assistente ispettore di produzione SHAUNA MOSS
 Coordinatore reparto artistico LINDSAY L. GOOD
 Segretaria di produzione NICOLE MUMEY
 Responsabile sopralluoghi CURTIS COLLINS
 Primi Assistenti resp. sopralluoghi THOMAS HEALY
 MIKE BREWER, CHRIS GUTIERREZ
 Assistente resp. sopralluoghi DON MANN
 Capo gruppo allestitori KEVAN WEBER
 Allestitori sul set PHILLIP THOMAN
 Allestitori STEVE BARSONY, JAMES BOYCE
 PAUL CUNNINGHAM, DON ELLIOTT, BROCK HELFER
 Tessuti ERNESTO FELIX
 Supervisore effetti speciali sul set BARRY L. McQUEARY
 Caporeparto effetti speciali Shop JOE MONTENEGRO
 Tecnici degli effetti speciali MICHAEL J. CLARKE
 STEVE GALICH, SCOTT GARCIA, TODD K. JENSEN
 CHRIS D. JONES, ANTHONY MONTENEGRO
 GARTH STEINHEIMER
 Caporeparto effetti speciali Labor KIRK M. BARTON
 Coordinatore costruzioni CHRIS SNYDER
 Paint Supervisor HANK GIARDINA
 General caporeparto WILLIAM GIDEON
 Capi reparto JOHN MOORE
 DENNIS RICHARDSON
 Caporeparto pittori NEIL RUST
 Capo reparto trovarobe BILLY IIAMS
 Trovarobe DANNIE ANDERSON, GARRY T. BAILEY
 HUGH CONLON, MARC FEKKES, ROBERT A. GARLOW
 RICHARD HOFFENBERG, MUDGE MAXWELL
 FREDERIC MEININGER, GREG ROEHR
 STEVEN L. SCOTT, DALE SNYDER, EIRIK STOUT
 HUMBERTO VARELA
 Saldatori CHET GARLOW, BERNARD KUCIA
 Pittori LOUIE ESPARZA, JR., SERGIO MARTINEZ
 JERRY MILLER, PATRICK PANIAGUA, CHRIS SAMP
 CHARLES H. SWIFT
 Gang Boss decoratore FREDERIKA GRAY
 Pittore sul set CARMINE GOGLIA
 Supervisore Green Screen RANDY MARTENS
 Addetto Green Screen STEVE SICKELS
 Assistenti di Shawn Levy REGINA TAUFEN
 JOHN CHERNIN

Assistente esecutivo di Shawn Levy.....RAND GEIGER
 Assistente di NY di Shawn Levy.....KATIE BARON
 Assistente di Joe Caracciolo, Jr.....AMANDA GREENBLATT
 Assistente di Josh McLaglen.....SHELLIE McMEEKIN
 Assistente di Tom McNulty.....MISSY FOSTER
 Assistente di Tina Fey.....ERIC GURIAN
 Assistente di Mark Wahlberg.....ERIC WEINSTEIN
 Contabile di produzione.....LORI SCOWLEY
 Assistenti contabilità.....KAREN FAUST-CROSSLEY
MEGAN BROWN, MARISOL JIMENEZ
CAROLINE MILLER
 Contabile libro paga.....TIMBER KISLAN
 Assistenti di produzione
AUSTIN LAPIERRE, PETER WOODS
AMY SMITH, KHO WONG, KRISTA GUGGIA
ALLISON HARVEY, LOGAN HARD, MORGAN ELAM
ALEX BETUEL, CHRISTOPHER GARNER
JASON R. PATTON, NESS SABAN, ANNIE GIVEN
 Ufficio stampa unita.....AMY COHN
 Coordinamento trasporti.....JOHN ORLEBECK
 Responsabile trasporti.....JEFF COUCH
 Catering.....DAVID JELIN
 Medico sul set.....KERI LITTLEDEER
 Catering.....ANN & MARIO CATERING
 Supervisione missaggio sonoro.....CRAIG HENIGHAN
 Supervisione DIA Editor.....SUSAN DAWES
 Supervisione ADR Editor.....R.J. KIZER
 Supervisione FX Editor.....DEREK VANDERHORST
 Supervisione Foley Editor.....JOHN MURRAY
 ADR Editor.....LAURA GRAHAM
 FX Editor.....AI-LING LEE
 Foley Editor.....SCOTT CURTIS
 Primo assistente missaggio sonoro.....SKIP LONGFELLOW
 Attrezzature per la postproduzione fornite da
TWENTIETH CENTURY FOX STUDIOS
 Recordist.....RYAN COLE
 Re-recording Engineer.....TOM LALLEY
 ADR Mixer.....CHARLEEN STEEVES
 ADR Recordist.....DAVID LUCARELLI
 ADR Engineer.....DEREK CASARI
 Foley Artists.....DAWN FINTOR, ALICIA STEVENSON
 Foley Mixer.....DAVID BETANCOURT
 Sound One ADR Mixer.....BOBBY JOHANSON
 Sound One Recordist.....MIKE HOWELLS
 Casting doppiatori.....BARBARA HARRIS
 Correttore dei colori in digitale.....GEORGE CHAVEZ
 Titoli di testa e di coda.....PICTURE MILL
 Modifiche digitali a cura di.....EFILM
 Supervisione correzione colori in digitale.....YVAN LUCAS
 Produttore modifiche digitali.....EILEEN GODOY
 Montaggio Modifiche digitali.....LISA TUTUNJIAN
 Secondo correttore dei colori in digitale.....TOM REISER
 Registrato e mixato da.....CASEY STONE
 Direzione.....TIM DAVIES
 Orchestrazione.....KEVIN KLIESCH
 Composizione Orchestra.....PETER ROTTER
 Coordinatore colonna sonora.....JAKE MONACO

Preparazione musiche.....MARK GRAHAM
JOANN KANE MUSIC SERVICES
 Registrazioni digitali.....NOAH SNYDER
 Colonna Sonora registrata a.....THE NEWMAN STAGE,
TWENTIETH CENTURY FOX STUDIOS
 Registrazioni.....TIM LAUBER
 Ingegnere del suono.....DENIS ST. AMAND
 Stage Managers.....TOM STEEL, DOMINIC GONZALES
 Music Editor.....TERRY WILSON

UNITÀ DI NEW YORK

Direttore artistico.....PETER ROGNESS
 Assistente dri. artistico.....JOHN POLLARD, RUMIKO ISHII
 Decoratore.....CARRIE STEWART
 Carpenterie.....DAVE REARDON
 Secondo Secondo Assistente alla regia.....GREG GILMAN
 Addl. 2nd AD.....JUSTIN RITSON
 Operatore macchina B.....TOM LAPPIN
 Primo assist. operatore macchina B.....HEATHER NORTON
 Secondo assist. operatore macchina B.....DENNY KORTZE
 Caricamento pellicola.....DARA SELBERT
 Fotografie di scena.....MYLES ARONOWITZ
 Missaggio del sonoro.....LARRY HOFF
 Microfoni sul set.....SAM PERRY
 Cavi.....TOM JORDAN
 Coordinatore trovarobe.....VINNY MAZZARELLA
 Assistente trovarobe.....TONERO WILLIAMS
 Assistente trovarobe.....EION LAMBE, JOE SARGO
 Tecnico delle luci.....JOHN VELEZ
 Best Boys elettricità.....RYAN RODRIGUEZ
 Key Grip.....CHARLIE MARROQUIN
 Best Boy Grip.....JOE ABBATECOLA
 Dolly Grip A.....ANDREW SWEENEY
 Dolly Grip B.....JAMES HEERDEGEN
 Company Grips.....LIZ CAMPBELL, NICK HAINES-STILES
MICHAEL KIRSCH, TED SPIEGLER
 Key Rigging Grip.....CRAIG VACCARO
 Best Boy Rigging Grip.....JESSE PELIKEN
 Rigging Grips.....CHRIS VACCARO, NICK VACCARO
JOSEPH FLEMING
 Supervisione guardaroba.....ARLYNN ABSECK
 Costumista.....MELLISA STANTON
 Costume PA.....ANNIE MAGINNIS TIPPE
 Responsabile sopralluoghi.....AUDRA GORMAN
 Assist. Resp. sopralluoghi.....ROBERT CAVALLUZZO
 Assistenti sopralluoghi.....RYAN COLEMAN
KATIE BO FISHER, GAIL FITZSIMONS
SEAN ILNSEHER, ERIC PAPA
 Ispettore di produzione.....ELLEN GANNON
 Assist. Ispettore di produzione.....AMY R. TRACHTMAN
 Coordinamento effetti speciali.....J.C BROTHERHOOD
 Effetti speciali.....JOHANN KUNZ, CHRIS JOURDAN
GARY GIFFUNE, THARA J. BOCCIA
NATHANIEL BROTHERHOOD
 Coordinamento costruzione.....DERRICK ALFORD
 Caporeparto costruzioni.....PAUL DIVONE
 Assist. di produzione.....PIERRE COLEMAN, CHRIS BURNS

.....JOHN HAY, DIANE SALZAR, SOREN MILITICH
..... CAMILLE LANNAN, NIC WILLIAMS
..... MARCOS GONZALEZ PALMA, HAL FUCHSMAN
..... KRISTYN McCREADY
Assistenti revisori..... SHAWN WILSON, STEVE LOFF
..... IMRAN YUSUFZAI, SALLY DOUGLASS
Coordinamento trasporti..... EDWARD O'DONNELL
Caporeparto trasporti..... THOMAS MCGOLDRICK
New York Catering..... TOMKATS

SECONDA UNITÀ

Regia della seconda unità..... JACK GILL
Direttore della fotografia..... PAUL HUGHEN
Primo assist. regista..... DARIN RIVETTI
Secondo assist. regista..... DIETER H. BUSCH
Secondo secondo assist. regista..... MARK CARTER
..... KEVIN O'NEIL
Supervisore alla sceneggiatura..... LYN MCKISSICK
Operatore di macchina..... MICHAEL J. WALKER, S.O.C.
1st Assistant Camera..... RICHIE MASINO
2nd Assistant Camera..... BRENT EGAN
Tecnico delle luci..... RICK WEST
Best Boy luci..... DICKINSON LUKE
Key Grip..... FRANK MONTESANTO
Best Boy Grip..... PAUL SCHMIDT
Parrucchiere..... MEL STETSON
Caporeparto trasporti..... STEVEN S. DUNCAN
Assistente di produzione..... MIKEY EBERLE
Camera Cranes, Dollies, Remote &
Stabilized Camera Systems forniti da.....
..... CHAPMAN/LEONARD STUDIOEQUIPMENT, INC.

Effetti visivi COS FX FILMS

..... COSMAS PAUL BOLGER, JR., ERICK GEISLER
..... SHARON STETZEL, ALDEN ANDERSON
..... JOHN BOWERS, BRENT GILMARTIN, BRIAN CONLON
..... RIF DAGHER, ENRIQUE TORRES, MATT MERKOVICH
..... NATHAN EVANS, MATT CONWAY, EVIE COOK
..... ROBERT GEISLER, CAMERON BOLGER

CANZONI:

BLITZKRIEG BOP

Scritta da Joey Ramone, Johnny Ramone, Dee Dee Ramone e
Tommy Ramone
Interpretata da The Ramones
Per gentile concessione della Sire Records
In accordo con Warner Music Group Film & TV Licensing

WHY ME

Scritta ed interpretata da Margie Balter
Per gentile concessione della Crucial Music Corporation

DATE NIGHT BLUES

Scritta ed interpretata da The Rave-ups

HEARTBREAK WARFARE

Scritta ed interpretata da John Mayer
Per gentile concessione della Columbia Records
In accordo con Sony Music Licensing

FRENCH CONNECTION

Scritta da Ian Adrian Preece
Interpretata da Solar Budd
Per gentile concessione della Sublime Music
In accordo con Zync Music Group, LLC

I'LL NEVER DREAM

Scritta da Ryan Raddon and Finn Bjarnson
Interpretata da Kaskade
Per gentile concessione della Ultra Records, Inc.

MOVING ON

Scritta ed interpretata da Morgan Page
Per gentile concessione della Quango Music Group, Inc. o/b/o Nuance
Recordings

FRESH GROOVE

Scritta da Michael James
Interpretata da Muddy Funksters
Per gentile concessione della Sublime Music
In accordo con Zync Music Group, LLC

I WANT'A DO SOMETHING FREAKY TO YOU

Scritta ed interpretata da Leon Haywood
Per gentile concessione della Island Def Jam Music Group
Su licenza di Universal Music Enterprises

COBRASTYLE Feat. Mad Cobra

Scritta da Joakim Frans Ahlund, Klas Frans Ahlund, Patrik Knut Arve,
Ewart Everton Brown, Troy Rami,
Fabian Torsson, David Parker and Sylvia Robinson
Interpretata da Teddybears
Per gentile concessione della Atlantic Recording Corp.
In accordo con Warner Music Group Film & TV Licensing
(contiene una interpolazione da "Making Cash Money")

SEX SLAVE SHIP

Scritta da Steven Bingley-Ellison
Interpretata da Flying Lotus
Per gentile concessione della Warp Records
In accordo con Zync Music Group, LLC

GOD CREATED WOMAN

Scritta da A.B. O'Neill e Jerry Abbott
Interpretata da A.B. O'Neill
Per gentile concessione della funkymonk music ltd
In accordo con Zync Music Group, LLC

ELEPHANT

Scritta da Lottie Child, Joe Crisp and Cliff Ovenden
Interpretata da Spiral System featuring Lottie Child
Per gentile concessione della Macro Records

PRODUCTION

Scritta da Crossman/Burrow-Watson

Interpretata da Lemonworks

Per gentile concessione della Hope Management Ltd.

In accordo con Zync Music Group, LLC

SOMETHING BIGGER, SOMETHING BETTER

Scritta da Amanda Blank, Wesley Pentz and Dave Taylor

Interpretata da Amanda Blank

Per gentile concessione della Downtown Records

LOVE GUN

Scritta da Thomas Callaway, Terrence Simpkins, Mack David e Jerry Livingston

Interpretata da Cee-Lo featuring Lauren Bennett

Per gentile concessione della Atlantic Recording Corp.

In accordo con Warner Music Group Film & TV Licensing

Lauren Bennett appare per gentile concessione della Interscope Records

Su licenza della Universal Music Enterprises

(contiene un estratto da "77 Sunset Strip")

STONE

Scritta da T. Williams & R. Hergert

Interpretata da Terry Lynn

Per gentile concessione della Last Gang Records/Phree Music

(YOUR LOVE KEEPS LIFTING ME) HIGHER AND HIGHER

Scritta da Gary Jackson, Carl Smith and Raynard Miner

Eseguita da Jackie Wilson

Per gentile concessione della Brunswick Record Corporation

SpongeBob SquarePants appare per gentile concessione della Nickelodeon

Fox is the trademark of Twentieth Century Fox Film Corporation and is used with permission of Twentieth Century Fox Film Corporation

- Artwork Courtesy of Michel Tabori

By permission of the Plattsburgh State Art Museum, Plattsburgh College Foundation, Rockwell Kent Collection, bequest of Sally Kent Gorton.

SPIN CITY used with permission of DreamWorks LLC and Paramount Pictures

Color and Prints by
DELUXE

[Filmed with
PANAVISION® (logo)
Cameras and Lenses]

KODAK
FILM STOCK

DOLBY (logo)
In Selected Theatres

DTS

Approved No 45617



© 2010 Twentieth Century Fox Film Corporation and Dune Entertainment III LLC in all territories except Brazil, Italy, Japan, Korea and Spain.

© 2010 TCF Hungary Film Rights Exploitation Limited Liability Company, Twentieth Century Fox Film Corporation and Dune Entertainment III LLC in Brazil, Italy, Japan, Korea and Spain.

The events, characters and firms depicted in this photoplay are fictitious. Any similarity to actual persons, living or dead, or to actual events or firms is purely coincidental.

The Disclaimer, if appropriate (i.e., to be used on films which are not meant to depict real people or events), should appear immediately before the Piracy Clause.

Ownership of this motion picture is protected by copyright and other applicable laws, and any unauthorized duplication, distribution or exhibition of this motion picture could result in criminal prosecution as well as civil liability.